CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 6 aprile 2025

"Le montagne di Franco"

Anello del Kolovrat 1.243 m

Prealpi Giulie

In collaborazione con CAI Val Natisone



Il percorso scelto per l'escursione "Anello di Drenchia" toccherà la dorsale del Kolovrat lungo la quale ancora oggi sono visibili le vestige delle opere militari appartenenti alla 2ª e 3ª linea di resistenza e raccordo realizzate dal Regio Esercito Italiano durante la Prima Guerra Mondiale. Questo luogo, nell'ottobre 1917, fu anche testimone dei sanguinosi combattimenti che qui si svolsero durante la 12a Battaglia dell'Isonzo (più nota come la Battaglia di Caporetto) e che portò allo sfondamento delle linee italiane sul fronte dell'Alto Isonzo. Storia e panorami aperti sono intessuti nella ***facile camminata sul Monte Colovrat (o Kolovrat)****, modesta dorsale allungata che separa – oggi – Italia e Slovenia, ma che infaustamente fu "punto di rottura" al momento della Disfatta di Caporetto. Ideale per una bella giornata di sole, questa escursione assicura passi piacevoli e tante curiosità.*

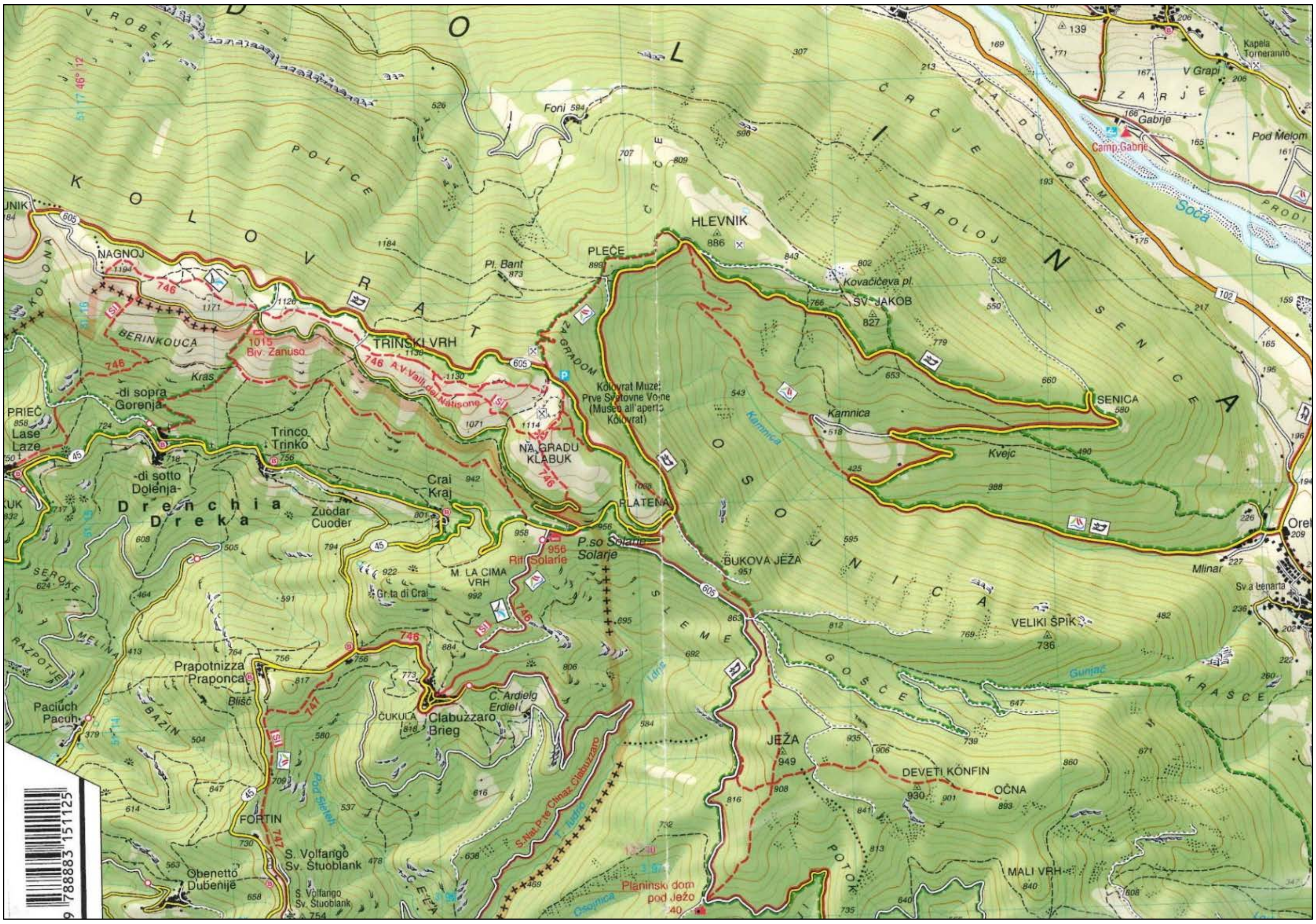
ITINERARIO

Da Pordenone si raggiunge Cividale e si prosegue verso Sanguarzo, superato il quale, dopo il ponte di San Quirino, ci teniamo a destra verso Savogna e al primo incrocio seguiamo a destra le indicazioni per Stregna e Drenchia. Proseguiamo superando vari paesini e borghi facendo sempre attenzioni ai molti cartelli che ci indicano il Kolovrat, poco prima di Trinco dobbiamo svoltare a destra e, dopo 1,6 Km., raggiungiamo il passo Solarie con l'omonimo rifugio a quota 956 metri. Qui parcheggiamo le auto ed incontriamo gli amici del CAI Val Natisone. Nei pressi del rifugio Solarie si trova il monumento dedicato all'alpino Riccardo Giusto, considerato il primo caduto della Grande Guerra per l'Italia. L'opera, posta su una roccia ai lati della strada, è una piccola piramide tronca con in cima la statua in ferro di un'aquila in volo. Fu donata dalla seziona ANA di Cividale del Friuli dopo alcune ricerche che individuarono il nome del primo caduto italiano sul fronte.
Lungo la bellissima strada del Kolovrat saliamo al Monte Klabuk e visitiamo il Museo all'aperto Na Gradu del



Kolovrat, a quota 1114m, dove ci sarà un momento culturale con una nota storica a cura del socio Mariano Moro del CAI Val Natisone, presso il museo all'aperto. Ci dirigiamo successivamente verso Bukova Ježa a 958 m., fino ad arrivare al Monte Ježa, una vetta alta 949 m, dove si trova il libro di vetta, si può godere di una vista meravigliosa delle colline vicine, dell'altopiano di Trnovski gozd e di una parte delle Alpi Giulie attraverso le chiome degli alberi. Questo monte, che sovrasta Čiginj, è stato occupato dai soldati italiani già all'inizio della Grande Guerra. Su di esso collocarono numerose posizioni d'artiglieria, da dove controllavano la linea del fronte nella conca di Tolmino, sul Mengore e sul Cvetje. Queste posizioni furono direttamente coinvolte in combattimenti solo durante la Dodicesima Battaglia dell'Isonzo, quando furono occupate dai soldati tedeschi.

La nostra escursione prosegue fino a raggiungere il Rifugio Planinski Dom pod Ježo, 747 m. costruito in una posizione ideale sarà per noi un punto di sosta per una breve ma magnifica pausa pranzo. Ci dirigiamo poi verso le sorgenti del fiume Judrio, torrente che scorre lungo il confine fra Italia e Slovenia, inizialmente fra boschi selvaggi con varie cascate e forre, e da qui a Clabuzzaro, 802 m, piccolo borgo con case molto antiche. Grazie alla profonda conoscenza di questo territorio da parte degli amici della Val Natisone facciamo una interessante digressione ad una galleria della Prima guerra mondiale, da dove riprendiamo il cammino per raggiungere il Passo Solarie, dopo aver goduto di un'escursione ricca di punti panoramici dai quali ammirare la Valle dell'Isonzo, le Alpi Giulie, la Slavia Veneta, il monte Maggiore (Matajur), la Pianura friulana e il mare Adriatico.



Banca 360 FVG Credito Cooperativo
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: "**E-EE**", brevi tratti per escursionisti esperti;
DISLIVELLO: **600 m ca.** in salita e discesa;
EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini; torcia (frontale) per attraversamento della galleria;
ORARI: ritrovo al parcheggio di Vial Rotto, Pordenone, alle **ore 6.45**, partenza **ore 7.00 precise**; ritrovo con Cai Val Natisone **ore 9.00** presso il Passo Solarie 956 m. in Comune di Drenchia;
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 2,00** ***(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)***;
MEZZI DI TRASPORTO: mezzi propri;
PRANZO: al sacco, a cura dei partecipanti.
CARTOGRAFIA: Carta Tabacco foglio n. 041 Cividale e Valli del Natisone scala 1 25.000

I Direttori di Escursione ***A.E. Grazia Pizzoli, Roberto Canton & Gabriele Piccinin*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche lo richiedessero*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì 1 e il Giovedì 3** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146;**

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali
estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA